

Parrocchia di S. Stefano in Pane

26 Febbraio 2017

VIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Anno A



Gloria a Dio, nell'alto dei cieli,
e pace in terra agli uomini di buona volontà.
Noi ti lodiamo, ti benediciamo,
ti adoriamo, ti glorifichiamo,
ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa,
Signore Dio, Re del cielo,
Dio Padre onnipotente.
Signore, Figlio Unigenito,
Gesù Cristo, Signore Dio,
Agnello di Dio, Figlio del padre;
tu che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del
mondo, accogli la nostra supplica;
tu che siedi alla destra del Padre,
abbi pietà di noi.
Perché tu solo il Santo,
tu solo il Signore,
tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo,
con lo Spirito Santo;
nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA

Padre santo, che vedi e provvedi a tutte le creature, sostienici con la forza del tuo Spirito, perché in mezzo alle fatiche e alle preoccupazioni di ogni giorno non ci lasciamo dominare dall'avidità e dall'egoismo, ma operiamo con piena fiducia per la libertà e la giustizia del tuo regno. Per il nostro Signore Gesù Cristo...
Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura *Is 49, 14-15*

Dal libro del profeta Isaia

Sion ha detto: "Il Signore mi ha abbandonato, il Signore mi ha dimenticato".
Si dimentica forse una donna del suo bambino, così da non commuoversi per il figlio delle sue viscere?

Anche se costoro si dimenticassero,
io invece non ti dimenticherò mai.

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale

Sal 61

R. Solo in Dio riposa l'anima mia.

Solo in Dio riposa l'anima mia:
da lui la mia salvezza.

Lui solo è mia roccia e mia salvezza,
mia difesa: mai potrò vacillare.

R. Solo in Dio riposa l'anima mia.

Solo in Dio riposa l'anima mia:
da lui la mia speranza.

Lui solo è mia roccia e mia salvezza,
mia difesa: non potrò vacillare.

R. Solo in Dio riposa l'anima mia.

In Dio è la mia salvezza e la mia gloria;
il mio riparo sicuro, il mio rifugio è in Dio.
Confida in lui, o popolo, in ogni tempo;
davanti a lui aprite il vostro cuore.

R. Solo in Dio riposa l'anima mia.

II Lettura

1Cor 4, 1-5

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, ognuno ci consideri come servi di Cristo e amministratori dei misteri di Dio.
Ora, ciò che si richiede agli amministratori è che ognuno risulti fedele.

A me però importa assai poco di venire giudicato da voi o da un tribunale umano; anzi, io non giudico neppure me stesso, perché, anche se non sono consapevole di alcuna colpa, non per questo sono giustificato.

Il mio giudice è il Signore!



Non vogliate perciò giudicare nulla prima del tempo, fino a quando il Signore verrà. Egli metterà in luce i segreti delle tenebre e manifesterà le intenzioni dei cuori; allora ciascuno riceverà da Dio la lode.

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

ACCLAMAZIONE AL VANGELO

Rit. Alleluia, Alleluia.

La parola di Dio è viva ed efficace, discerne i sentimenti e i pensieri del cuore.

Rit. Alleluia, Alleluia.

VANGELO (Mt 6,24-34)

Dal Vangelo secondo Matteo

R. Gloria a te, o Signore.

In quel tempo Gesù disse ai suoi discepoli: "Nessuno può servire due padroni, perché o odierà l'uno e amerà l'altro, oppure si affeziona all'uno e disprezzerà l'altro. Non potete servire Dio e la ricchezza.

Perciò io vi dico: non preoccupatevi per la vostra vita, di quello che mangerete o berrete, né per il vostro corpo, di quello che indosserete; la vita non vale forse più del cibo e il corpo più del vestito?

Guardate gli uccelli del cielo: non seminano e non mietono, né raccolgono nei granai; eppure il Padre vostro celeste li nutre. Non valete forse più di loro? E chi di voi, per quanto si preoccupi, può allungare anche di poco la propria vita?

E per il vestito, perché vi preoccupate? Osservate come crescono i gigli del campo: non faticano e non filano. Eppure io vi dico che neanche Salomone, con tutta la sua gloria, vestiva come uno di loro. Ora, se Dio veste così l'erba del campo, che oggi c'è e domani si getta nel forno, non farà molto di più per voi, gente di poca fede?

Non preoccupatevi dunque dicendo: "Che cosa mangeremo? Che cosa berremo? Che cosa indosseremo?". Di tutte queste cose vanno in cerca i pagani. Il Padre vostro celeste, infatti, sa che ne avete bisogno. Cercate invece, anzitutto, il regno di Dio e la sua giustizia, e tutte queste cose vi saranno date in aggiunta.

Non preoccupatevi dunque del domani, perché il domani si preoccuperà di se stesso. A ciascun giorno basta la sua pena".

PAROLA DEL SIGNORE

R. Lode a te, o Cristo.

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili ed invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, luce da luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di Lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica, e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. **Amen.**

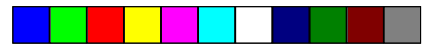
PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli e sorelle, contando nella Provvidenza di Dio che sa di cosa abbiamo bisogno prima ancora che glielo chiediamo, preghiamolo con fiducia e con intensità di fede. Preghiamo insieme e diciamo:

Esaudisci la preghiera del tuo popolo, Signore

1. Per la Chiesa di Cristo: il cammino nella storia degli uomini, anche se contrassegnato da difficoltà e prove, si apra sempre alla grazia del Signore confidando nella sua consolazione;

preghiamo.
Esaudisci la preghiera del tuo popolo, Signore



2. Per quanti amministrano la cosa pubblica: siano le braccia protese della Provvidenza di Dio, specialmente verso i piccoli e i poveri della terra, perché a nessuno manchi la dignità ed il necessario per vivere nella giustizia;

preghiamo.

Esaudisci la preghiera del tuo popolo, Signore

3. Ti affidiamo o Signore i popoli tormentati da guerre e contese; concedi al nostro mondo libertà e pace, fraternità e accoglienza;

preghiamo.

Esaudisci la preghiera del tuo popolo, Signore

4. La ricerca di Dio nel quotidiano passa attraverso l'impegno e le scelte fatte da cristiani: perché il benessere economico possa essere anche condiviso con le povertà di molti;

preghiamo.

Esaudisci la preghiera del tuo popolo, Signore

O Padre, il tuo amore ci rende certi che tu non puoi dimenticare noi, tuoi figli. Tu conosci i nostri bisogni prima ancora che te li manifestiamo: donaci di pregare e di vivere con una confidenza sempre maggiore in te. Per Cristo nostro Signore. Amen.

ANTIFONA DI COMUNIONE

"Cercate prima il regno di Dio e la sua giustizia e tutto il resto vi sarà dato in aggiunta".

Dio sa meglio di noi ciò di cui abbiamo bisogno

Non preoccupatevi. Per tre volte Gesù ribadisce l'invito: non abbiate quell'affanno che toglie il respiro, per cui non esistono feste o domeniche, non c'è tempo di fermarsi a parlare con chi si ama.

Non lasciatevi rubare la gioia: quella capacità di godere delle cose belle che ogni giorno ci dona. Guardate gli uccelli del cielo, osservate i gigli del campo. Gesù osserva la vita e la vita gli parla di fiducia. Gesù oggi ci pone la questione della fiducia. Dove metti la tua fiducia? La sua proposta è chiara: "in Dio, prima di tutto, perché Lui non ti abbandona ed ha un progetto per te. Non mettere la fiducia nel tuo conto in banca". Non potete servire Dio e la ricchezza. Non è la ricchezza che Gesù ha di mira - infatti tra i suoi amici aveva persone ricche e altre povere - bensì ciò che lui chiama, in aramaico, mammona. "Mammona non è la ricchezza in sé, ma quella nascosta, avara, chiusa alla solidarietà, e che produce ingiustizia" (papa Francesco), che rende schiave le persone, che assorbe il loro tempo, i pensieri, la vita. Guardate gli uccelli, lasciatevi attirare come loro dal cielo, volate alto e liberi e non preoccupatevi. Se Dio nutre queste creature che non seminano, non mietono, quanto più voi che invece lavorate, seminate e raccogliete. Non è un invito al fatalismo o alla passività in attesa che la Provvidenza risolva al posto nostro i problemi: la Provvidenza conosce solo uomini in cammino. Non preoccupatevi, il Padre sa. Tra le tante cose che uniscono le tre grandi religioni, che ci fanno sentire vicini ai nostri fratelli ebrei e musulmani, ce n'è una bellissima: la certezza che Dio si prende cura, che Dio provvede. Non preoccupatevi, Dio sa. Ma come faccio a dirlo a chi non trova lavoro, a chi non riesce ad arrivare a fine mese, non vede speranza per i figli? La soluzione non è fatta di parole: "Se uno è senza vestiti e cibo e tu gli dici, va in pace, non preoccuparti, riscaldati e saziati, ma non gli dai il necessario per il corpo, a che cosa ti serve la tua fede?" (Giacomo 2, 16). Dio ha bisogno delle mie mani per essere Provvidenza. Io mi occupo di qualcuno, e allora il Dio che veste i fiori si occuperà di me.

Padre Ermes Ronchi



26 Febbraio 2017 - 5 Marzo 2017

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

SS. MESSE

DOMENICA 26 FEBBRAIO VIII DOMENICA TEMPO ORDINARIO Is 49,14-15; Sal 61; 1Cor 4,1-5; Mt 6,24-34 Solo in Dio riposa l'anima mia	Ore 8.00: Dina, Corrado Ore 10.00: Rita, Domenico, Romana, Valeria Ore 11.30: Teresa, Silverio, fam. Carraresi Ore 18.00: Pietro, fam. Feroci-Floris
LUNEDI' 27 FEBBRAIO Sir 17,20-28; Sal 31; Mc 10,17-27 Rallegratevi nel Signore ed esultate, o giusti	Ore 8.30: Sara, Salvatore Ore 18.00: Angelo, Giovanna
MARTEDI' 28 FEBBRAIO Sir 35,1-15; Sal 49; Mc 10,28-31 A chi cammina per la retta via mostrerò Dio	Ore 8.30: fam. Onorato, Massimo, Roberto Ore 18.00: Silvano, Teresa, Grazia, Anna, Ofelia
MERCOLEDI' 1 MARZO MERCOLEDI' DELLE CENERI Gl 2,12-18; Sal 50; 2Cor 5,20-6,2; Mt 6,1-6.16-18 Perdonaci, Signore: abbiamo peccato	Ore 8.30: Romana Ore 17.00: Sara, Giuseppe Ore 18.00: Elio, Rina, d. Agenore, Nello, Maria
GIOVEDI' 2 MARZO Dt 30,15-20; Sal 1; Lc 9,22-25 Beato l'uomo che confida nel Signore	Ore 8.30: Francesco-Saverio Ore 18.00: fam. Ronge, Primetta, Dino
VENERDI' 3 MARZO Is 58,1-9a; Sal 50; Mt 9,14-15 Tu non disprezzi, o Dio, un cuore contrito	Ore 8.30: Azzurri, Cunegonda, fanny, Edoardo Ore 18.00: Giuseppe, Franca, Silvano
SABATO 4 MARZO Is 58,9b-14; Sal 85; Lc 5,27-32 Mostrami, Signore, la tua via	Ore 8.30: Ore 17.00: Guido Ore 18.00: Vilma, Rodolfo, Dario, Sandro, Luciano
DOMENICA 5 MARZO I DOMENICA DI QUARESIMA Gen 2,7-9; 3,1-7; Sal 50; Rm 5,12-19; Mt 4,1-11 Perdonaci, Signore: abbiamo peccato	Ore 8.00: Stefano Ore 10.00: Pietro, Rosa Ore 11.30: Ore 18.00:

AVVISI E APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Lunedì 27 febbraio ore 18.30:

Incontro con i catechisti che preparano i bambini alla 1^a Comunione

Martedì 28 febbraio ore 18.30: Incontro con gli animatori dei gruppi biblici

Mercoledì 1 marzo: Inizio della Quaresima: giorno di digiuno ed astinenza

SS. Messe alle ore **8.30** e **18.00** in Pieve - **17.00** alla Cappella dello Spirito Santo

Mercoledì 1 marzo ore 21.15: Percorso di preparazione alla Cresima per adulti

Giovedì 2 marzo ore 16.30-19.30: Adorazione Eucaristica

Giovedì 2 marzo ore 21.15: Adorazione Eucaristica animata dai giovani

Domenica 5 marzo: Giornata comunitaria di riflessione sulla Quaresima
 presso il Monastero di S. Marta - guida la teologa Serena Noceti

Le offerte raccolte domenica scorsa sono state **€ 1.049,49**

Vi ricordiamo il nostro sito internet www.pieverifredi.it